



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA CIVILE (<i>IdSua:1611883</i>)
Nome del corso in inglese	CIVIL ENGINEERING
Classe	L-7 R - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/corso/L.B07/ingegneria-civile
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MICELLI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AIELLO	Maria Antonietta		PO	1	

2.	DE BARTOLO	Samuele	PA	1
3.	DIMITRI	Rossana	PA	1
4.	FIDELIBUS	Corrado	PA	1
5.	FILIPPINI	Sara Angela	RD	1
6.	LAURIA	Agostino	RD	1
7.	MANNO	Daniela Erminia	PA	1
8.	MELE	Giuseppe Agostino	PA	1
9.	TORNABENE	Francesco	PA	1

Rappresentanti Studenti	<p>Notaro Simone p0315603@studenti.unisalento.it 3454423826 Dinoi Marika marika.dinoi@studenti.unisalento.it 3487633603 Baldari Marco Antonio marcoantonio.baldari@studenti.unisalento.it 3668163878 Russo Giulio giulio.russo1@studenti.unisalento.it 3275543222 Danisi Nicola Ferdinando nicolaferdinando.danisi@studenti.unisalento.it 3913835512</p>
Gruppo di gestione AQ	<p>GIOVANNA DELLOMONACO MARIKA DINOI ANTONIO GRECO ALBERTO LA TEGOLA ALESSANDRA SAPONIERI</p>
Tutor	<p>Marianovella LEONE Maria Antonietta AIELLO</p>



Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio si caratterizza nei primi due anni secondo un percorso che mira a infondere solide basi matematiche, fisiche e chimiche, che permetteranno all'allievo di sviluppare quell'attitudine alla risoluzione dei problemi dell'ingegneria. Sono presenti, tuttavia anche nel biennio materie ad elevato contenuto ingegneristico atte a completare il quadro formativo di base

Il terzo anno si caratterizza per la presenza di materie ingegneristiche tipiche dell'ingegneria civile, ad elevato contenuto progettuale. I corsi sono orientati a fornire quegli strumenti progettuali di base che permetteranno al giovane ingegnere di gestire con padronanza i problemi progettuali di base dell'ingegneria civile, da un punto di vista analitico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nel corso dell'incontro con le parti sociali, per quanto riguarda la Facoltà di Ingegneria si ritiene particolarmente interessante l'intervento del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce che ha lamentato il più basso livello di preparazione del laureato sia di primo che di secondo livello rispetto all'ingegnere del vecchio ordinamento e del rischio conseguente di una mancanza di correlazione tra le lauree attuali e le esigenze del territorio. E' stato inoltre messo in evidenza come dal punto di vista aziendale ci sia stato un cambiamento di direzione riguardante l'apprezzamento della figura del laureato triennale. Il modello formulato nella presente offerta formativa recepisce tali considerazioni presumendo un rafforzamento della formazione attuale nella direzione del modello precedente e presentando un percorso formativo che si sviluppi in maniera completa nell'arco dei cinque anni. L'ordine degli ingegneri ha inoltre manifestato pieno apprezzamento per la scelta di attivare il corso magistrale in ingegneria Civile che completa l'omologo corso triennale. Si fa infine presente che la consultazione degli Enti locali, degli Enti di Ricerca e delle aziende è stata portata avanti in maniera costante negli ultimi anni e che gli obiettivi formativi elaborati nella presente proposta di ordinamento sono conseguenza anche della figura dell'ingegnere prospettata in tali incontri.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/07/2020

Consultazione del 06/05/2019

Nel corso della riunione si illustra alle parti consultate l'Offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria a.a. 2019/2020 per singola Area, Informazione, Industriale e Civile mettendo in evidenza le modifiche di Ordinamento apportate ai Corsi di Studio afferenti all'area Informazione e Civile.

Si apre la discussione e le aziende partecipanti orientano i loro interventi sulla preparazione di ingegneri laureati presso Unisalento già impiegati presso le strutture di loro afferenza. Da tale confronto emerge che le unità di personale pur presentando un buon livello di preparazione hanno delle carenze in alcuni ambiti disciplinari effettivamente non presenti nell'offerta formativa pregressa. Dall'analisi della proposta formativa si riscontra che le modifiche apportate agli Ordinamenti sono coerenti con alcuni fabbisogni del mondo produttivo.

Le principali osservazioni emerse dalla discussione risultano le seguenti:

- le parti sociali dell'ambito informatico segnalano che i laureati in Ingegneria dell'Informazione Unisalento di primo livello dovrebbero avere conoscenze e competenze più appetibili di 'Base di dati' e 'data scientist' e maggiori abilità pratiche;
- il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce evidenzia nella formazione degli Ingegneri Civili Unisalento delle carenze di competenze Building Information Modeling (BIM, in italiano: Modello d'Informazioni di un Edificio) e di Diritto Amministrativo utile ad interfacciarsi con le P.A.
- il Cet Manager Angel Company rappresenta la necessità che l'ingegnere Unisalento debba acquisire maggiori competenze della Lingua Inglese affinché possa interfacciarsi in ambito economico[- produttivo globale.

A fronte di tali osservazioni si segnala, come predetto che, le modifiche di Ordinamento apportate per l'a.a. 2019/2020

prevedono già l'attivazione dell'insegnamento di 'Base di dati' nell'ambito del Ciclo 2019 del corso di Laurea Triennale di Ingegneria dell' Informazione. Inoltre nell'ambito dell'Ordinamento 2019 del del Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Civile è stato attivato il Settore IUS/10 (Diritto Amministrativo).

L'incontro con le organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è stato orientato a verificare se gli obiettivi formativi individuati dagli Organi preposti alla riprogettazione dei percorsi di studio universitari, in sinergia con i citati attori territoriali, hanno saputo rispondere alla domanda, rappresentata dal mercato del lavoro, di figure professionali sempre più specializzate e orientate a contesti pubblico-privati altamente competitivi e di respiro internazionale.

E' stata illustrata la composizione di tutti i corsi di laurea triennali e magistrali del CCL in Ingegneria Civile. In particolare, la discussione si è soffermata sulla possibilità di avviare due indirizzi distinti: Idraulica e Strutture. Tutti i presenti hanno espresso un'opinione altamente positiva in merito alla ipotesi di avviare due indirizzi distinti per il corso di laurea Magistrale. Inoltre, hanno espresso il loro favore anche all'organizzazione di stage e tirocini.

Per quanto attiene i CdS in Ingegneria Civile a valle delle consultazioni all'esterno, ed all'interno con i rappresentanti degli studenti, le seguenti modifiche di ordinamento sono state proposte per I.A.A. 2020-21:

- 1) Modifica del range di CFU dell'ambito matematica, informatica e statistica in seno al CdL in Ingegneria Civile: dall'attuale 33 – 39 a 30 – 36;
- 2) Modifica del range di CFU dell'ambito chimica e fisica in seno al CdL in Ingegneria Civile: dall'attuale 12 - 18 a 9 – 15;
- 3) Modifica dei CFU relativi alla prova finale in seno al CdL in Ingegneria civile: dagli attuali 3 CFU ad un range di 0 – 3 CFU, previa verifica della fattibilità di tale proposta presso le sedi competenti;
- 4) Inserimento in seno al CdL in Ingegneria Civile del tirocinio, con un range di 0 – 6 CFU;
- 5) Modifica del SSD ICAR/20 (pianificazione territoriale), in seno al CdL in Ingegneria Civile, da AFFINE a CARATTERIZZANTE;
- 6) Modifica del range di CFU AFFINI in seno al CdLM in Ingegneria Civile: dall'attuale 15 – 24 a 12 – 18;
- 7) Inserimento in seno al CdLM in Ingegneria Civile del SSD ICAR/03 (ingegneria sanitaria) quale esame caratterizzante.

Per quanto riguarda l'area Informazione, preso atto delle osservazioni specifiche, è stato segnalato che le modifiche di Ordinamento apportate per l'a.a. 2019/2020 prevedono l'attivazione nell'ambito del Ciclo 2019 del corso di Laurea Triennale di Ingegneria dell' Informazione degli insegnamenti di 'Base di dati' per quanto attiene alla gestione dei dati e 'Fondamenti di Informatica II' e 'Principi di Ingegneria del Software' per quanto riguarda le abilità pratiche. Inoltre, nell'ambito del Ciclo 2019 del corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering sono stati attivati gli insegnamenti di 'Big Data Management' per quanto attiene alla gestione dei dati ed 'Internet of Things'; inoltre, per quanto riguarda le abilità pratiche, il tirocinio formativo è stato portato da 3 a 6 CFU e pertanto corrisponde ora a 150 ore.

Per quanto attiene l'area industriale, sono stati illustrati tutti i percorsi formativi relativi ai corsi di laurea triennali e magistrali del CCL in Ingegneria Industriale. E' stato illustrato in dettaglio il corso di laurea Magistrale in Management Engineering: la discussione si è focalizzata sui contenuti relativi ai due indirizzi attivi da due anni; i contenuti sono risultati molto interessanti per i rappresentanti degli enti. Si è anche discusso delle forme di interazioni (visite di studio, seminari) già attivati e da attivare nel prossimo anno accademico. La discussione si è quindi spostata sulla laurea magistrale in Ingegneria meccanica: particolare apprezzamento è stato rivolto alla pluralità di indirizzi attivi sul corso. Per quanto riguarda la laurea Magistrale in Materials Engineering and Nanotechnology, il vicepresidente ha illustrato le problematiche del corso evidenziando che è in fase di attivazione una ridefinizione dei contenuti. Il rappresentante di Confindustria Lecce ha dichiarato la disponibilità della propria organizzazione a supportare tale processo. Successivamente, la discussione si è soffermata sulla istituzione in via sperimentale del corso di laurea professionalizzante in Ingegneria delle Tecnologie Industriali in attivazione nell'anno accademico 2018-2019. Tutti i presenti hanno espresso un'opinione altamente positiva in

relazione ai contenuti della nuova laurea triennale esprimendo il loro supporto come associazioni anche nell'organizzazione di stage e tirocini. In merito a tale argomento, il Presidente di Confindustria Lecce ha suggerito di valutare la possibilità di anticipare una parte del tirocinio – attualmente al terzo anno di corso- al secondo anno, così da integrare le competenze fornite in aula con attività svolte in azienda quanto prima nel corso di studi. Il rappresentante del CNA di Brindisi ha suggerito di introdurre nel percorso professionalizzante anche competenze legate all'auto-imprenditorialità: si è deciso di valutare tale inserimento nell'ambito dei CFU di stage e tirocinio organizzando seminari specialistici su questo tema. Successivamente, si è passati alla discussione delle modifiche apportate al corso triennale in Ingegneria Industriale: tutti i presenti hanno espresso vivo apprezzamento per l'introduzione degli indirizzi che permetteranno agli studenti di iniziare ad acquisire competenze specialistiche in linea con i corsi di laurea magistrali attivati nel CCL di ingegneria industriale. Infine, si è deciso di attivare un Comitato di Indirizzo per il CCL in Ingegneria Industriale che veda partecipare le associazioni di categoria della provincia di Lecce e Brindisi,, responsabili aziendali, rappresentanti degli studenti e dei docenti del CCL. Nei prossimi giorni, si procederà ad attivare i contatti per l'istituzione del Comitato. Sono stati illustrati tutti i percorsi formativi relativi ai corsi di laurea triennali e magistrali del CCL in Ingegneria Industriale. E' stato illustrato in dettaglio il corso di laurea Magistrale in Management Engineering: la discussione si è focalizzata sui contenuti relativi ai due indirizzi attivi da due anni; i contenuti sono risultati molto interessanti per i rappresentanti degli enti. Si è anche discusso delle forme di interazioni (visite di studio, seminari) già attivati e da attivare nel prossimo anno accademico. La discussione si è quindi spostata sulla laurea magistrale in Ingegneria meccanica: particolare apprezzamento è stato rivolto alla pluralità di indirizzi attivi sul corso. Per quanto riguarda la laurea Magistrale in Materials Engineering and Nanotechnology, il vicepresidente ha illustrato le problematiche del corso evidenziando che è in fase di attivazione una ridefinizione dei contenuti. Il rappresentante di Confindustria Lecce ha dichiarato la disponibilità della propria organizzazione a supportare tale processo. Successivamente, la discussione si è soffermata sulla istituzione in via sperimentale del corso di laurea professionalizzante in Ingegneria delle Tecnologie Industriali in attivazione nell'anno accademico 2018-2019. Tutti i presenti hanno espresso un'opinione altamente positiva in relazione ai contenuti della nuova laurea triennale esprimendo il loro supporto come associazioni anche nell'organizzazione di stage e tirocini. In merito a tale argomento, il Presidente di Confindustria Lecce ha suggerito di valutare la possibilità di anticipare una parte del tirocinio – attualmente al terzo anno di corso- al secondo anno, così da integrare le competenze fornite in aula con attività svolte in azienda quanto prima nel corso di studi. Il rappresentante del CNA di Brindisi ha suggerito di introdurre nel percorso professionalizzante anche competenze legate all'auto-imprenditorialità: si è deciso di valutare tale inserimento nell'ambito dei CFU di stage e tirocinio organizzando seminari specialistici su questo tema. Successivamente, si è passati alla discussione delle modifiche apportate al corso triennale in Ingegneria Industriale: tutti i presenti hanno espresso vivo apprezzamento per l'introduzione degli indirizzi che permetteranno agli studenti di iniziare ad acquisire competenze specialistiche in linea con i corsi di laurea magistrali attivati nel CCL di ingegneria industriale. Infine, si è deciso di attivare un Comitato di Indirizzo per il CCL in Ingegneria Industriale che veda partecipare le associazioni di categoria della provincia di Lecce e Brindisi,, responsabili aziendali, rappresentanti degli studenti e dei docenti del CCL. Nei prossimi giorni, si procederà ad attivare i contatti per l'istituzione del Comitato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegneri progettisti e project manager

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni principali della figura professionale che si vuole formare sono quelle di gestione dei progetti di base nei diversi campi di ingegneria civile. Il giovane ingegnere possiederà quegli strumenti analitici per affrontare la progettazione di base in campo strutturale, geotecnico, idraulico, con competenze di tecnologie edilizie ed energetica degli edifici. Gli strumenti forniti dal corso di studi sono basati su una solida cultura matematica, e pertanto

permetteranno lo sviluppo di metodologie volte al problem-solving, tipiche dell'ingegneria. In tale prospettiva la versatilità della figura professionale permetterà di collocarsi nei più diversi ambiti lavorativi.

competenze associate alla funzione:

Il conseguimento della laurea permette di iscriversi all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Ingegnere. Nel caso di positivo superamento dello stesso è possibile iscriversi all'albo professionale sez.B, nel settore civile-ambientale, con il titolo di Ingegnere junior.

sbocchi occupazionali:

Imprese di costruzioni, imprese nel settore idraulico e geotecnico, pubbliche amministrazioni, studi professionali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/03/2016



Per l'ammissione al Corso di Studio è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore o titolo equipollente ed il superamento di un test.

Allo studente vengono richieste le seguenti conoscenze:

- a) una predisposizione ed adeguata preparazione di tipo tecnico-scientifico;
- b) un approccio metodologico adeguato al percorso formativo intrapreso;
- c) iniziali conoscenze della lingua inglese;
- d) conoscenze informatiche di base.

Per quanto riguarda la verifica della preparazione iniziale, nella fattispecie per i punti a) e b), è richiesto allo studente il superamento di un test che consiste in domande a risposta multipla prevalentemente di Matematica e Scienze. Agli studenti per i quali la verifica delle conoscenze non dovesse risultare positiva, verranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso, sulla base di quanto stabilito nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione



L'ammissione al Corso di Studio è libera. Dopo l'immatricolazione, lo studente dovrà sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, secondo quanto previsto dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Il test tende ad accertare il possesso delle conoscenze scientifiche di base necessarie all'accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria.

Allo studente che non sosterrà il test di verifica della preparazione iniziale saranno attribuiti tutti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) previsti dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Sulla base dei risultati del test di verifica della preparazione iniziale, verranno attribuiti agli studenti immatricolati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) stabiliti dall'Avviso di Accesso/Bando di Ammissione.

Gli OFA saranno associati a determinate discipline previste al primo anno di corso.

Gli studenti avranno modo di colmare gli OFA partecipando a specifici corsi di recupero organizzati dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, sostenendo un apposito test di recupero OFA e mediante prove specifiche predisposte dai docenti delle discipline associate agli OFA. Tali prove potranno essere sostenute nel periodo dedicato alle lezioni oppure in occasione dei corrispondenti appelli di profitto.

Link: <https://www.miur.gov.it/scuola-secondaria-di-secondo-grado> (MIUR - Piani di studio Scuola Superiore)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi del corso di Laurea in Ingegneria Civile sono rivolti alla soluzione di tutti i problemi tipici dell'Ingegneria Civile, quali progettazione, calcolo, realizzazione, collaudo, esercizio, manutenzione, rinnovo, ristrutturazione e dismissione di opere civili ed infrastrutture. Più specificamente, gli obiettivi formativi perseguiti sono i seguenti:

- fornire una approfondita preparazione di base fisico-matematica e degli strumenti metodologici e operativi adeguati per poter interpretare, descrivere e risolvere i problemi di interesse dell'Ingegneria Civile, rendendo l'allievo capace di apprendere anche attraverso lo studio individuale e di aggiornare le proprie conoscenze in modo autonomo o seguendo corsi specifici;
- fornire una preparazione tecnica che renda il laureato in grado di operare in diversi ambiti: libera professione, imprese ed aziende del settore, amministrazioni pubbliche;
- per quanto riguarda la progettazione, fornire una preparazione tecnica che renda il laureato in grado di utilizzare autonomamente metodologie standardizzate e di collaborare con tecnici in possesso di lauree magistrali nel progetto di opere civili anche con metodologie avanzate ed innovative;
- per quanto riguarda il calcolo strutturale, fornire le capacità, in ragione dei materiali utilizzati e in conformità alle normative nazionali ed europee; di progettare, modellare e verificare le strutture portanti e le fondazioni delle opere civili; capacità di progettare interventi di adeguamento, consolidamento e rinforzo delle strutture portanti delle costruzioni esistenti; capacità di utilizzare in modo critico strumenti per il calcolo automatico delle strutture;
- per quanto riguarda l'ambito delle costruzioni idrauliche, fornire le capacità di rappresentare in modo matematico i processi idrologici ed idraulici che si manifestano a livello di bacino; capacità di progettazione delle opere idrauliche volte al controllo, alla regimazione e all'utilizzo delle acque superficiali con fini irrigui, idroviani, acquedottistici, fognari, di protezione dalle piene; capacità di pianificare, organizzare gestire efficaci azioni sul territorio volte alla identificazione delle problematiche di interazione acqua-suolo-attività antropiche e di proporre e gestire gli interventi volti alla migliore utilizzazione della risorsa idrica disponibile.

Per il raggiungimento di detti obiettivi è stato progettato un percorso di studi che dà molto spazio alla preparazione teorica di base e che garantisce, nel contempo, la formazione necessaria ad un eventuale inserimento del laureato triennale nel mondo del lavoro, nei limiti imposti dalla legislazione vigente. Pertanto, il percorso formativo prevede un biennio con diversi insegnamenti inerenti l'ambito della matematica e delle scienze (Analisi Matematica, Fisica, Chimica, Geometria,

Meccanica razionale, Statistica). Ciò concorre alla formazione di un laureato capace d'interpretare e descrivere i problemi del settore dell'Ingegneria Civile, fornendo una preparazione di base solida anche per il prosieguo degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale. Accanto all'attività formativa di base si inseriscono, già nel biennio, insegnamenti caratterizzanti, quali Disegno Tecnico, Architettura Tecnica e Topografia) ed insegnamenti ritenuti necessari al completamento della formazione dell'Ingegnere Civile, inerenti i settori della Fisica Tecnica, la Scienza e Tecnologia dei Materiali, l'Ingegneria Economico-gestionale. Le ulteriori attività formative caratterizzanti sono previste al terzo anno del corso di Laurea, sia con materie più propriamente tipiche delle scienze dell'Ingegneria (es: Scienza delle Costruzioni, Idraulica) sia con materie con valenza più applicativa (es: Tecnica delle Costruzioni, Geotecnica, Costruzioni Idrauliche). Il percorso formativo comprende, inoltre, ulteriori attività relative all'apprendimento della lingua inglese, alla prova finale, agli stages da svolgere presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali. Infine, i crediti formativi ad autonoma scelta dello studente, consentiranno allo stesso di approfondire o ampliare le proprie conoscenze, anche sulla base di giudizi ed interessi individuali, sempre nel rispetto della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione dapprima con un approccio di tipo scientifico finalizzato all'analisi e alla modellazione di problemi ingegneristici. Successivamente, lo spettro delle conoscenze di base acquisite deve essere esteso alla comprensione di teorie e tecniche applicative volte alla progettazione delle opere. In particolare, le conoscenze e capacità di comprensione richieste sono relative alle aree della matematica, informatica e statistica; ingegneria civile, ambientale e del territorio; ingegneria della sicurezza e protezione civile, come specificato in dettaglio nel seguito della scheda. Gli strumenti didattici per il conseguimento dei prefissati obiettivi e per la successiva verifica sono costituiti essenzialmente da svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, compiti assegnati per stimolare l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante gli argomenti svolti durante il corso. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Coerentemente con i descrittori di Dublino per le lauree di I livello, i laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nell'ambito della Ingegneria civile, ambientale e del territorio. La verifica delle capacità applicative, ovvero quelle relative al 'saper fare' avverrà attraverso la modulazione di esercizi d'esame e verifiche intermedie, ove previste, che riguarderanno l'applicazione nel campo ingegneristico delle istituzioni teoriche apprese. Ad ulteriore rafforzamento di tale obiettivo, nei corsi del terzo anno si prevederanno esercitazioni di laboratorio che coinvolgeranno gli allievi</p>	

nella simulazione di attività sul campo reale, e che saranno oggetto di valutazione nell'ambito dei cosiddetti 'temi annuali'.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area: matematica, informatica e statistica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione per affrontare i problemi ingegneristici del I ciclo di Laurea e dei percorsi formativi più avanzati con un approccio di tipo scientifico.

A tal fine è stato assegnato un numero consistente di crediti agli insegnamenti di tale ambito. Gli insegnamenti dell'area matematica hanno l'obiettivo di fornire agli allievi gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, della teoria delle serie e dei sistemi di equazioni differenziali. Inoltre, gli allievi acquisiranno una adeguata conoscenza relativamente ad argomenti di algebra lineare e geometria analitica e differenziale. Nell'ambito di tale area si è inteso rafforzare la preparazione matematica di base, introducendo insegnamenti finalizzati a fornire agli allievi gli elementi di base della fisica matematica, indirizzati alla soluzione di specifici problemi ingegneristici. Tali conoscenze e capacità saranno conseguite mediante lezioni frontali, esercitazioni in aula e l'attività di studio autonomo ad esse collegata.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante il corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di tale area consentono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione all'analisi e alla modellazione di problemi ingegneristici, utilizzando consapevolmente le metodologie matematiche apprese. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo svolgimento di esercitazioni mirate ad utilizzare i modelli e le metodologie descritte nelle lezioni. L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante prove scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

GEOMETRIA E ALGEBRA [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

Area: Fisica e Chimica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti a tale area forniscono conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito della fisica e della chimica. In particolare, gli insegnamenti dell'area fisica sono indirizzati principalmente alla conoscenza e capacità di comprensione delle leggi della meccanica classica, termodinamica e fenomeni elettromagnetici, fornendo all'allievo

le metodologie adeguate per l'analisi e la descrizione rigorosa dei fenomeni fisici trattati. Gli insegnamenti dell'area chimica consentono di acquisire conoscenza e capacità di comprensione in relazione alla struttura ed alle proprietà della materia, stabilendo delle relazioni anche con i fenomeni macroscopici.

Tali conoscenze e capacità saranno conseguite mediante lezioni frontali, esercitazioni in aula e l'attività di studio autonomo ad esse collegata.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante il corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di tale area consentono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione all'analisi e alla modellazione di problemi ingegneristici, utilizzando consapevolmente le leggi che governano i fenomeni fisici e chimici. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene acquisita dallo studente tramite lo svolgimento di esercitazioni mirate ad utilizzare i modelli e le metodologie descritte nelle lezioni, analizzando anche criticamente le limitazioni dei modelli matematici rispetto ai fenomeni reali. L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante prove scritte e orali ed esperienze di laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

Area: Ingegneria civile

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere i concetti di base dell'Ingegneria Civile e le metodologie per la progettazione di opere di ingegneria civile. Gli allievi acquisiranno, quindi, gli elementi di base del Disegno Tecnico, dell'Architettura Tecnica e della Topografia, anche mediante l'impiego di strumentazioni e tecnologie informatiche finalizzate alla progettazione, all'esecuzione delle opere di Ingegneria Civile, alla gestione della documentazione tecnica ed alla restituzione delle operazioni di rilievo. Gli insegnamenti dell'area inerenti l'ingegneria strutturale e l'idraulica forniranno capacità di conoscenza e comprensione dei principi teorici fondamentali della meccanica del continuo con riferimento sia ai solidi elastici sia ai fluidi e dei principi alla base della progettazione delle strutture in elevazione. Gli insegnamenti dell'ingegneria strutturale consentiranno di acquisire gli elementi necessari per l'analisi dei sistemi di travi, per la progettazione delle strutture in calcestruzzo armato ed in acciaio; nell'ambito dell'idraulica verrà trattato lo studio di problemi di idrostatica e di idrodinamica. Nel settore della geotecnica verranno forniti gli elementi di base per la conoscenza e la comprensione della meccanica delle terre e delle rocce e delle problematiche progettuali inerenti l'interazione fra i terreni e rocce con strutture ed infrastrutture civili. Le conoscenze saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni e l'attività di studio autonomo ad esse collegata. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia durante lo svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, sia attraverso compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante i corsi, sia in sede di esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito degli insegnamenti di Disegno Tecnico, Architettura Tecnica e Topografia si acquisirà la capacità critica di selezionare le più opportune tecniche e di utilizzarle nelle prassi professionali dell'ingegneria civile. Nel settore dell'Ingegneria Strutturale si acquisirà la capacità di determinare gli stati tensionali e deformativi nel continuo, le reazioni vincolari, le sollecitazioni e le deformazioni nei sistemi piani di travi isostatiche ed iperstatiche; verranno acquisite le capacità per potere effettuare, nel rispetto delle più aggiornate norme tecniche, la progettazione e la verifica delle opere in termini di sicurezza, durabilità e funzionalità.

Nell'ambito dell'idraulica verranno acquisite le capacità riguardanti la determinazione delle spinte statiche e dinamiche su strutture di contenimento, il comportamento delle correnti in diverse condizioni di moto. Nell'area della geotecnica le capacità di applicare conoscenza e comprensione riguarderanno in particolare gli aspetti progettuali delle opere che interagiscono con terreni e rocce. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita dagli allievi tramite lo sviluppo guidato di esercizi e di elaborati progettuali che richiedono l'uso dei modelli e delle metodologie descritte nelle lezioni. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta mediante esami scritti e orali, comprensivi anche di esercitazioni progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO E LABORATORIO CAD [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. A) (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. A) C.I. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. B)) [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. B) (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. A) C.I. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. B)) [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) C.I. (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) - C.I. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B)) [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B) C.I. (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) - C.I. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B)) [url](#)

Area: Ingegneria ambientale e del territorio

Conoscenza e comprensione

In tale ambito verranno acquisite conoscenza e capacità di comprensione in relazione agli elementi di base riguardanti la realizzazione in sicurezza delle opere sul territorio, la gestione di impianti e infrastrutture in modo eco-compatibile, lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali. Dette conoscenze e capacità verranno acquisite dagli allievi attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, attività di studio autonomo correlate agli argomenti trattati in aula. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia durante lo svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, sia attraverso compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante i corsi, sia in sede di esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito di Ingegneria Ambientale e del Territorio forniranno agli allievi la capacità di applicare conoscenza e comprensione fornendo loro gli strumenti per cercare le soluzioni tecniche più idonee ad affrontare i problemi che si possono incontrare durante l'attività lavorativa. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita dallo studente tramite lo sviluppo di esercizi guidati e di semplici progetti, che richiedono l'uso dei modelli e delle metodologie descritte nelle lezioni. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta mediante esami scritti e orali, comprensivi anche di esercitazioni progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. (modulo di COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I.) [url](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I. (modulo di COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I.) [url](#)

IDRAULICA [url](#)

Area: Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio

Conoscenza e comprensione

In tale area verranno acquisite conoscenza e capacità di comprensione in relazione alla tutela della sicurezza delle persone e delle opere nonché all'integrità del territorio e dell'ambiente nell'ambito di attività ingegneristiche specifiche, in particolare inerenti le opere strutturali ed idrauliche. Dette conoscenze e capacità verranno acquisite dagli allievi attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, attività di studio autonomo correlate agli argomenti trattati in aula. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia durante lo svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, sia attraverso compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante i corsi, sia in sede di esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli allievi saranno in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nel risolvere problemi riguardanti la sicurezza nell'attività di progettazione ed esecuzione di opere strutturali ed idrauliche. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita dallo studente tramite lo sviluppo di esercizi guidati e di semplici progetti, che richiedono l'uso dei modelli e delle metodologie descritte nelle lezioni. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta mediante esami scritti e orali, comprensivi anche di esercitazioni progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA [url](#)

PROSPEZIONI GEOFISICHE PER IL TERRITORIO [url](#)

Area: Attività Affini

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area della fisica tecnica e della scienza e tecnologia dei materiali forniranno agli allievi conoscenza e capacità di comprensione necessarie per affrontare in maniera più completa lo studio delle opere di ingegneria civile. In particolare, nell'ambito della fisica tecnica saranno acquisite conoscenza e capacità di comprensione relativamente alla trasmissione del calore ed alla termodinamica, mentre nell'ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali saranno acquisite conoscenza e capacità di comprensione in relazione alla correlazione fra struttura, microstruttura e prestazione del materiale. Dette conoscenze e capacità verranno acquisite dagli allievi attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, attività di studio autonomo correlate agli argomenti trattati in aula. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta sia durante lo svolgimento di esercitazioni singole e/o di gruppo durante i corsi, sia attraverso compiti assegnati quale l'approfondimento individuale e/o di gruppo riguardante argomenti svolti durante i corsi, sia in sede di esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area della Fisica Tecnica e della Scienza e Tecnologia dei Materiali sarà acquisita la capacità di applicare conoscenza e comprensione per la risoluzione di semplici temi progettuali, con particolare riferimento al progetto tecnologico, alla scelta dei materiali sulla base delle prestazioni ad essi richieste nell'ambito delle opere di ingegneria civile, alla sostenibilità. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita dagli allievi tramite lo sviluppo di esercizi guidati e di semplici progetti, che richiedono l'uso dei modelli e delle metodologie descritte nelle lezioni. La verifica del conseguimento dell'obiettivo sarà condotta mediante esami scritti e orali, comprensivi anche di esercitazioni progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati dovranno avere la capacità di sviluppare e realizzare progetti, adeguati al loro livello di conoscenza e comprensione, che soddisfino requisiti ben definiti. Gli strumenti didattici con cui tali capacità verranno conseguite e verificate nella maggior parte degli insegnamenti afferenti alle attività formative caratterizzanti ed affini, inserite nell'ordinamento, consistono nella partecipazione a laboratori e redazione di elaborati di gruppo, in cui sarà sviluppata la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, anche con riferimento alle normative inerenti la problematica assegnata, di definire collegialmente le strategie, di giustificare le scelte effettuate, di interpretare simulazioni e risultati tenendo anche presenti le implicazioni sociali ed etiche che derivano dal loro giudizio.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati dovranno essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Queste abilità verranno sviluppate durante l'intero percorso formativo mediante una partecipazione interattiva degli studenti alle varie discipline. In alcuni corsi (afferenti principalmente alle attività formative caratterizzanti ed affini inserite nell'ordinamento) verrà richiesto agli studenti di sviluppare alcuni problemi nell'ambito di un'attività di gruppo e/o di presentare problemi sviluppati singolarmente ai colleghi ed al docente.</p> <p>La possibilità di partecipare ad attività di internazionalizzazione sarà un altro strumento utilizzato per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati dovranno possedere alla fine del primo ciclo un adeguato metodo di studio, sviluppato mediante l'acquisizione delle conoscenze di base ed ingegneristiche, la soluzione di problemi progettuali e lo sviluppo di elaborati su temi specifici sia singolarmente sia in gruppo. La capacità di apprendimento dovrà essere adeguata a poter intraprendere studi successivi in modo autonomo. L'organizzazione della didattica darà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per consentire allo studente di migliorare ulteriormente la propria capacità di apprendimento.</p> <p>Inoltre l'impostazione della didattica, che prevede lo sviluppo di elaborati per alcuni insegnamenti, con revisioni periodiche, favorisce l'auto-apprendimento.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

06/11/2024

La scelta delle attività affini e integrative è finalizzata a completare la formazione interdisciplinare degli allievi ingegneri civili. Le discipline legate alla formazione di capacità organizzative gestionali, e non solo, contribuiscono alla formazione dei futuri ingegneri civili che dovranno operare nel mondo del lavoro, e nella società in generale, con approcci di progettazione integrata.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/11/2015

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, non caratterizzato da una particolare originalità, che abbia finalità di verifica su maturità acquisita e capacità di esposizione da parte del laureando. La prova finale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso curricolare.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2020 

La prova finale consiste in un lavoro di tesi svolto dallo studente su un argomento parte del piano di studi. L'elaborato viene prodotto sotto la guida di un docente relatore, che al termine del lavoro ne propone una valutazione. La valutazione finale viene effettuata, per ciascun laureando, da una commissione di laurea cui partecipa il relatore, valutando in aggiunta l'intera carriera del laureando. Il voto assegnato viene comunicato nel corso di una cerimonia pubblica di proclamazione. Gli appelli di laurea vengono interamente gestiti on-line tramite una apposita procedura TOL (Tesi On Line), dall'assegnazione della tesi sino alla verbalizzazione dell'esame finale.

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 25-26 L-7 CdL Ingegneria Civile

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**https://logistica.unisalento.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**https://www.dii.unisalento.it/documents/3087679/3390762/CALENDARIO+ATTIVITA%CC%80++DIDATTICA+a.a.+2025_2026+REV.pdf/9d648d8-d5be-9dc2-877d-0d1209eeb4dc**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link	FERRARI SIMONE	PA	9	18	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link	CAMPITI MICHELE	PO	9	63	
3.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	MELE GIUSEPPE AGOSTINO	PA	6	54	✓
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E LABORATORIO CAD link			6	54	
5.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	MANNO DANIELA ERMINIA	PA	12	108	✓
6.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA E ALGEBRA link	FILIPPINI SARA ANGELA	RD	9	81	✓
7.	ING-IND/35	Anno di corso 1	GESTIONE DI IMPRESA link	MARGHERITA ALESSANDRO	PA	6	54	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.I.) (<i>modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE</i>) link			2		
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE link			3		
10.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE link	GRECO ANTONIO	PA	9	81	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE (C.I.) (<i>modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE</i>) link			1		

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Didattica Ingegneria Civile

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività orientamento in ingresso sono svolte grazie ad una pianificata collaborazione tra il Centro di Orientamento di Ateneo (C.Or.T.) e il Dipartimento e mirano ai seguenti obiettivi: 14/04/2021

- favorire una maggiore consapevolezza alla scelta universitaria fornendo informazioni dettagliate sull'organizzazione dell'Università, l'articolazione dei corsi di studio, gli sbocchi occupazionali, i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza (Diritto allo studio ed incentivi vari), mobilità internazionale;
- migliorare la preparazione iniziale prevedendo la frequenza di moduli tenuti da docenti delle materie di base dei corsi di studio scientifico-tecnologici e lo studio del materiale didattico da essi predisposto, eventualmente con la collaborazione dei docenti degli Istituti di Istruzione Superiore;
- favorire l'esatta percezione delle attività proprie dei corsi di studio scientifico-tecnologici prevedendo la frequenza di moduli su argomenti caratterizzanti i singoli corsi e progettati in collaborazione con docenti degli IISS;
- incentivare l'immatricolazione degli studenti più meritevoli prevedendo l'immatricolazione diretta a coloro che avranno superato il test finale con un determinato punteggio;
- selezionare i partecipanti in base alla motivazione.

La realizzazione delle attività di orientamento in ingresso che si avvale del prezioso contributo del C.Or.T. dei docenti e dell'azione di coordinamento del Responsabile Didattico si articola in diverse fasi:

-la prima fase prevede l'organizzazione di giornate 'Open Day' presso il Dipartimento a cura del Direttore e dei docenti afferenti destinate agli studenti degli istituti superiori reclutati dal C.Or.T. Inoltre tale attività promozionale viene rinforzata con una serie di interventi, sempre da parte dei docenti, presso gli istituti superiori interessati. Il contributo didattico-promozionale segue un calendario redatto dal C.Or.T. in armonia con la disponibilità dei relatori;

Questa fase permette la descrizione delle specificità e la descrizione dei corsi di studio evidenziando gli sbocchi occupazionali e promuovendo i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza e la mobilità internazionale.

Descrizione link: CORT - Centro ORientamento e Tutorato, Università del Salento

Link inserito: https://orientamento.unisalento.it/home_page

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato è erogato da un centro specifico di ateneo: il Centro Orientamento e Tutorato (C.Or.T.). Il C.Or.T. mette a disposizione degli studenti un Servizio di Consulenza: uno spazio di ascolto e riflessione sulle scelte formative di sostegno durante la transizione e di consulenza sulla carriera universitaria di supporto alla compilazione dei piani di studio individuali. Inoltre il C.Or. T. offre agli studenti che necessitano, un servizio di consulenza psicologica. 25/06/2020

Maggiori dettagli circa la natura del servizio offerto sono reperibili alla pagina internet indicata:

https://orientamento.unisalento.it/home_page

Le attività di tutoraggio vengono garantite anche dai singoli Dipartimenti con varie azioni di seguito descritte:

-attivazione dei corsi zero, al fine del recupero degli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi), pertanto riguardanti le discipline di base. L'opportunità di tali corsi è consentita anche agli studenti non in debito;

- erogazione di attività didattica integrativa su insegnamenti individuati dai rispettivi Consigli didattici sulla base delle difficoltà riscontrate dagli studenti;

- nomina dei docenti tutor di competenza per ogni singolo Corso di Studi, individuati con il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;

- nomina degli studenti tutor che offrono aiuto agli iscritti (nuovi e non) nel loro percorso di studi universitari. Si tratta di un supporto utile a rendere gli studenti maggiormente consapevoli degli impegni previsti dal percorso formativo e a favorire una proficua frequenza dei corsi.

Il personale tecnico amministrativo incaricato del Dipartimento opera affinché le azioni di tutoraggio organizzate garantendo agli studenti una snella ed efficace fruibilità.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Con il nuovo DM 270/04 il Dipartimento di Ingegneria ha abolito il tirocinio formativo sulla laurea triennale, introducendolo esclusivamente sulla Laurea Magistrale. Per maggiori informazioni sulle attività di tirocinio e stage dei corsi di laurea ex DM 509 e sulle Magistrali, consultare il sito indicato. 17/04/2018

Link inserito: http://www.ingegneria.unisalento.it/stage_tirocini

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Collaborazioni Erasmus 2019-20

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (150 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee. L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero.

Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://international.unisalento.it/> L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Link inserito: <http://international.unisalento.it>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

28/05/2018

Link inserito: <https://www.unisalento.it/ufficio-career-service>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo. 08/05/2019

Si riportano di seguito i dati della customer satisfaction di Ateneo per A.A. 2021-22, in parentesi sono riportate le differenze rispetto all'anno precedente per il corso di laurea e per il punteggio dipartimentale. I rilevamenti sono per studenti frequentanti e non. Il numero rappresenta il livello di soddisfazione medio. Il dato del livello di soddisfazione medio del corso di laurea L7 è confrontato anche con quelli relativi al Dipartimento.

PROSPETTO INSEGNAMENTO

D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma?

L-7: 68 (-2)

Dipartimento: 68 (0)

D2. Il carico di studio dell'insegnamento è adeguato rispetto ai crediti assegnati?

L-7: 76 (-1)

Dipartimento: 74 (3)

D3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L-7: 79 (1)

Dipartimento: 75 (1)

D4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

L-7: 81 (3)

Dipartimento: 79 (2)

PROSPETTO DOCENTE

D5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

L-7: 87 (1)

Dipartimento: 85 (-1)

D6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

L-7: 81 (2)

Dipartimento: 79 (1)

D7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

L-7: 82 (3)

Dipartimento: 80 (1)

D8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?

L-7: 81 (2)

Dipartimento: 78 (1)

D9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

L-7: 86 (1)

Dipartimento: 85 (1)

D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

L-7: 83 (0)

Dipartimento: 83 (1)

PROSPETTO INTERESSE

D11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

L-7: 80 (0)

Dipartimento: 78 (0)

D12. È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?

L-7: 75 (-1)

Dipartimento: 75 (1)

Gli indicatori del corso di laurea triennale in Ingegneria Civile si attestano sempre al di sopra della media dipartimentale e indicano un leggero aumento per gli indicatori che si riferiscono alla qualità della docenza. I valori da migliorare sono quelli relativi alle conoscenze pregresse.

I dati sono stati commentati nel Consiglio Didattico n.3 del 14 luglio 2023.

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp/AA=2023/CDS=LB07

Il rilevamento su 34 intervistati relativamente alla qualità percepita del corso di studi triennale in Ingegneria Civile (fonte AlmaLaurea), di cui si riporta nel seguito una sintesi, indica un sentimento generalmente positivo rispetto all'esperienza formativa vissuta presso l'Università del Salento nell'ambito dello stesso corso, si vedano a tal proposito le voci "soddisfazione" (93.4% di pareri positivi) e "rapporti con i docenti" (100.0%), tuttavia si segnalano criticità relativamente al carico di studio, ritenuto non adeguato per una percentuale significativa, e per aule e attrezzature, decisamente inadeguate. Tali giudizi negativi non si riflettono sul voto finale; infatti, per il 80.0% gli intervistati si iscriverebbero di nuovo all'università nello stesso corso di laurea. Risulta quindi evidente la necessità di risolvere tali criticità per completare il quadro che si presenta mediamente molto positivo.

Hanno frequentato regolarmente (%):

più del 75% degli insegnamenti previsti 66.7
tra il 50% e il 75% 33.3
tra il 25% e il 50% -
meno del 25% -
non rispondono -

Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)

decisamente sì 20.0
più sì che no 40.0
più no che sì 40.0
decisamente no -
non rispondono -

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente

sempre o quasi sempre 46.7
per più della metà degli esami 53.3
per meno della metà degli esami -
mai o quasi mai -
non rispondono -

Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%):

decisamente sì 26.7
più sì che no 73.3
più no che sì -
decisamente no -
non rispondono -

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%):

decisamente sì 66.7
più sì che no 26.7
più no che sì 6.7
decisamente no -
non rispondono -

Valutazione delle aule (%)

sempre o quasi sempre adeguate 33.3
spesso adeguate 33.3
raramente adeguate 33.3
mai adeguate -

Valutazione delle postazioni informatiche (%)

in numero adeguato 42.9
in numero inadeguato 57.1

Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)

sempre o quasi sempre adeguate 36.4
spesso adeguate 27.3
raramente adeguate 27.3
mai adeguate 9.1

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)

decisamente positiva -
abbastanza positiva 100
abbastanza negativa -
decisamente negativa -

Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%):

sì, allo stesso corso dell'Ateneo 16.7
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo 75.0
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo 8.3
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo -
non si iscriverebbero più all'università -

I dati sono stati commentati nel Consiglio Didattico n.3 del 14 luglio 2023.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0750106200700004&corsoclasse=2007&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0750106200700004&corsoclasse=2007&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo

17/05/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: opinioni.unisalento.it, è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Dati Fonte ALMALAUREA

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750106200700004

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

03/07/2019

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche nell'anno 2019 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti ai corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2018 al 30 giugno 2019.

Il sondaggio ha l'obiettivo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e di individuare,

conseguentemente, le aree di miglioramento.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS 2019 e dell'accreditamento periodico dei corsi di studio.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

All'esito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si dà atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato.

Descrizione link: Dati PQA Unisalento

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750106200700004



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2020

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito: https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica,, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/06/2020

La programmazione dei lavori per la gestione del CdS include diverse tipologie di attività da svolgere annualmente nel rispetto delle scadenze previste dai regolamenti e dagli organi competenti.

Il Comitato di indirizzo consente la periodica consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati e viene consultato qualora si verificano delle criticità attinenti il Corso di studi.

I Consigli Didattici dei Corsi di Studio monitorano a cadenza semestrale le attività inerenti l'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca.

I Consigli, deliberano sull'organizzazione didattica dei Corsi di Studio e sulle attività identificate come punti di debolezza o criticità in esito al monitoraggio e al riesame periodico, alle indicazioni e alle osservazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità. In seguito a tali analisi, i Consigli dei Corsi di Studio provvedono ad attivare i necessari miglioramenti ed intraprendere le opportune azioni correttive e vengono convocati in media una volta al mese. I Consigli operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti dei rispettivi Corsi di Studio, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'offerta didattica, individuano annualmente i docenti tenendo conto delle esigenze di continuità didattica.

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio è responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame (Scheda Monitoraggio annuale), tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CdS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CdS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive. I Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio provvedono, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Paritetica docenti-studenti poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono discussi dalla commissione Paritetica e dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione, i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei Rapporti, che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Paritetica docenti -studenti. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA (Scheda Unica Annuale) di ogni singolo Corso di Studio i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.



QUADRO D4

Riesame annuale

Il Riesame viene avviato ogni settembre con una congiunta attività della Commissione Paritetica e del Gruppo di Riesame il quale sarà incaricato di apportare gli aggiornamenti alla valutazione. I due gruppi di lavoro, oltre che analisi congiunte, possono avviare anche analisi autonome, che saranno sottoposte al Consiglio al fine di individuare le azioni migliorative da compiere, qualora risulti necessario.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA CIVILE
Nome del corso in inglese	CIVIL ENGINEERING
Classe	L-7 R - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/corso/LB07/ingegneria-civile
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MICELLI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLAMNT65A57F001M	AIELLO	Maria Antonietta	ICAR/09	08/B3	PO	1	
2.	DBRSML67T07D122W	DE BARTOLO	Samuele	ICAR/01	08/A1	PA	1	
3.	DMTRSN80A45E882S	DIMITRI	Rossana	ICAR/08	08/B2	PA	1	
4.	FDLCRD63A25L103H	FIDELIBUS	Corrado	ICAR/07	08/B1	PA	1	
5.	FLPSNG82P53G842L	FILIPPINI	Sara Angela	MAT/03	01/A	RD	1	
6.	LRAGTN77M12D086A	LAURIA	Agostino	ICAR/02	08/A	RD	1	
7.	MNNDLR60M41E629Y	MANNO	Daniela Erminia	FIS/01	02/B1	PA	1	
8.	MLEGPP64D10H826D	MELE	Giuseppe Agostino	CHIM/07	03/B2	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

INGEGNERIA CIVILE



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Notaro	Simone	p0315603@studenti.unisalento.it	3454423826
Dinoi	Marika	marika.dinoi@studenti.unisalento.it	3487633603
Baldari	Marco Antonio	marcoantonio.baldari@studenti.unisalento.it	3668163878
Russo	Giulio	giulio.russo1@studenti.unisalento.it	3275543222
Danisi	Nicola Ferdinando	nicolaferdinando.danisi@studenti.unisalento.it	3913835512



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DELLOMONACO	GIOVANNA
DINOI	MARIKA
GRECO	ANTONIO
LA TEGOLA	ALBERTO
SAPONIERI	ALESSANDRA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AIELLO	Maria Antonietta		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 075035 - LECCE
via per Monteroni snc 73100

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	180



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MANNO	Daniela Erminia	MNNDLR60M41E629Y	
FIDELIBUS	Corrado	FDLCRD63A25L103H	
LAURIA	Agostino	LRAGTN77M12D086A	

DE BARTOLO	Samuele	DBRSML67T07D122W
MELE	Giuseppe Agostino	MLEGPP64D10H826D
AIELLO	Maria Antonietta	LLAMNT65A57F001M
DIMITRI	Rossana	DMTRSN80A45E882S
FILIPPINI	Sara Angela	FLPSNG82P53G842L
TORNABENE	Francesco	TRNFNC78A13A944Q

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
AIELLO	Maria Antonietta	
LEONE	Marianovella	



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	LB07R
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	04/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2007 - 06/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il progetto di trasformazione del Corso di laurea in Ingegneria Civile ex DM 509/99 classe 8 in Ingegneria Civile ai sensi del DM 270/2004 classe L7 prevede una rimodulazione dei CFU attribuiti alle attività formative ed ai singoli SSD e l'inserimento del SSD GEO/05 ai SSD già previsti nell'ordinamento didattico precedente al fine di razionalizzare l'offerta didattica. In particolare, tale rimodulazione è conforme alle linee guida definite dal MUR riguardanti la qualificazione dell'OF relativamente alla riduzione complessiva del numero di esami per corso di studio. Inoltre, il progetto prevede il passaggio da un'attività didattica distribuita su 3 periodi ad un'organizzazione semestrale per consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea in tempi più idonei coerentemente agli obiettivi della Riforma volti ad avvicinare il più possibile la durata reale degli studi a quella prevista dagli ordinamenti didattici. Gli obiettivi formativi qualificanti e specifici sono coerenti con gli sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe L7. E' previsto un test per la valutazione della preparazione iniziale e, in caso di non superamento, sono previste attività integrative. Il Nucleo ritiene che l'attribuzione dei crediti alla prova finale, consistente in un'attività progettuale o uno studio di carattere metodologico o di rassegna o un'attività sperimentale di laboratorio, sia sottodimensionata. (24/01/2008)

Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il progetto di trasformazione del Corso di laurea in Ingegneria Civile ex DM 509/99 classe 8 in Ingegneria Civile ai sensi del DM 270/2004 classe L7 prevede una rimodulazione dei CFU attribuiti alle attività formative ed ai singoli SSD e l'inserimento del SSD GEO/05 ai SSD già previsti nell'ordinamento didattico precedente al fine di razionalizzare l'offerta didattica. In particolare, tale rimodulazione è conforme alle linee guida definite dal MUR riguardanti la qualificazione dell'OF relativamente alla riduzione complessiva del numero di esami per corso di studio. Inoltre, il progetto prevede il passaggio da un'attività didattica distribuita su 3 periodi ad un'organizzazione semestrale per consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea in tempi più idonei coerentemente agli obiettivi della Riforma volti ad avvicinare il più possibile la durata reale degli studi a quella prevista dagli ordinamenti didattici. Gli obiettivi formativi qualificanti e specifici sono coerenti con gli sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe L7. E' previsto un test per la valutazione della preparazione iniziale e, in caso di non superamento, sono previste attività integrative. Il Nucleo ritiene che l'attribuzione dei crediti alla prova finale, consistente in un'attività progettuale o uno studio di carattere metodologico o di rassegna o un'attività sperimentale di laboratorio, sia sottodimensionata. (24/01/2008)

Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}D

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	075035	2025	122502225	ANALISI MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Michele CAMPITI <i>Professore Ordinario</i>	MAT/05	63
2	075035	2025	122502225	ANALISI MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Simone FERRARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/05	18
3	075035	2024	122500814	ANALISI MATEMATICA II <i>semestrale</i>	MAT/05	Angela Anna ALBANESE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/05	81
4	075035	2025	122502226	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Docente di riferimento Giuseppe Agostino MELE <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/07	54
5	075035	2023	122500177	COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. (modulo di COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente di riferimento Agostino LAURIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/02	54
6	075035	2023	122500179	COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I. (modulo di COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente di riferimento Agostino LAURIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/02	54
7	075035	2025	122502227	DISEGNO E LABORATORIO CAD <i>semestrale</i>	ICAR/17	<i>Docente non specificato</i>		54
8	075035	2025	122502228	FISICA GENERALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Daniela Erminia MANNO <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/01	108

9	075035	2024	122500815	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Cristina BAGLIVO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	45
10	075035	2024	122500815	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Paolo Maria CONGEDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	36
11	075035	2025	122502229	GEOMETRIA E ALGEBRA <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Sara Angela FILIPPINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MAT/03	81
12	075035	2023	122500180	GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Corrado FIDELIBUS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/07	108
13	075035	2025	122502230	GESTIONE DI IMPRESA <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Alessandro MARGHERITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/35	54
14	075035	2023	122500181	IDRAULICA <i>semestrale</i>	ICAR/01	Docente di riferimento Samuele DE BARTOLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/01	108
15	075035	2024	122500816	MECCANICA RAZIONALE <i>semestrale</i>	MAT/07	Raffaele VITOLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/07	54
16	075035	2024	122500817	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente non specificato		81
17	075035	2024	122500818	PROSPEZIONI GEOFISICHE PER IL TERRITORIO <i>semestrale</i>	GEO/11	Sergio Luigi NEGRI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/11	54
18	075035	2023	122500182	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. A) (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. A) C.I. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. B)) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Francesco TORNABENE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	54

19	075035	2023	122500184	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. B) (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. A) C.I. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. B)) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Rossana DIMITRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	54	
20	075035	2025	122502233	SCIENZA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Antonio GRECO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	81	
21	075035	2023	122500186	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) C.I. (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) - C.I. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B)) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Maria Antonietta AIELLO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/09	54	
22	075035	2023	122500187	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B) C.I. (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) - C.I. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B)) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Marianovella LEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	54	
23	075035	2024	122500819	TOPOGRAFIA <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente non specificato		54	
								ore totali	1458

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base				
ambito: matematica, informatica e statistica			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			33	30 - 36
gruppo	settore			
B11	MAT/03 Geometria			
	↳	<i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳	<i>ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	33 - 33	30 - 36
↳	<i>ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica			
	↳	<i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
ambito: Fisica e chimica			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			18	15 - 24
gruppo	settore			
B21	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	↳	<i>CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 9
B22	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳	<i>FISICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12 - 12	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: - minimo da D.M. 36				
Totale attività di Base			51	45 - 60

Attività caratterizzanti				
ambito: Ingegneria civile			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			60	60 - 66
Gruppo	Settore			
C11	ICAR/01 Idraulica			
	↳	IDRAULICA (3 anno) - 12 CFU - obbl		
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia			
	↳	COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	↳	COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I. (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	↳	TOPOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl		
	ICAR/07 Geotecnica			
	↳	GEOTECNICA (3 anno) - 12 CFU - obbl	60 - 60	60 - 66
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	↳	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. A) (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	↳	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. A) C.I. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. B) (3 anno) - 12 CFU - obbl		
	↳	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (MOD. B) (3 anno) - 6 CFU - obbl		
ICAR/09 Tecnica delle costruzioni				
↳	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) - C.I. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B) (3 anno) - 6 CFU - obbl			
↳	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) C.I. (3 anno) - 6 CFU - obbl			
ICAR/17 Disegno				
↳	DISEGNO E LABORATORIO CAD (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
ambito: Ingegneria ambientale e del territorio			CFU	CFU

		CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	0 - 24
Gruppo	Settore		
C21	GEO/11 Geofisica applicata ↳ <i>PROSPEZIONI GEOFISICHE PER IL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15 - 15	0 - 15
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
ambito: Ingegneria per la gestione dei sistemi civili e ambientali		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6 - 6
Gruppo	Settore		
C31	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ <i>GESTIONE DI IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
ambito: Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	9 - 21
Gruppo	Settore		
C41	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ↳ <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.A) C.I. COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I. (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12 - 12	9 - 21
	↳ <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (MOD.B) C.I. (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.A) - C.I. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B) (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (MOD.B) C.I. (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale attività Caratterizzanti		93	75 - 117

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 30 min 18
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 6
Totale Altre Attività		18	18 - 29

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	156 - 236

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito: matematica, informatica e statistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	36

Gruppo	Settore	min	max
B11	MAT/03 Geometria		
	MAT/05 Analisi matematica		
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica		
	MAT/07 Fisica matematica		
	MAT/08 Analisi numerica	30	36
	MAT/09 Ricerca operativa		

ambito: Fisica e chimica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	24

Gruppo	Settore	min	max
B21	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	6	9

B22	FIS/01 Fisica sperimentale		
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	9	15

Minimo di crediti riservati dall'ateneominimo da D.M. 36:

Totale Attività di Base

45 - 60



Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Ingegneria civile		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		60	66
Gruppo	Settore	min	max

C11	ICAR/01 Idraulica	60	66
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia		
	ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti		
	ICAR/06 Topografia e cartografia		
	ICAR/07 Geotecnica		
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni		
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni		
	ICAR/10 Architettura tecnica		
	ICAR/17 Disegno		

ambito: Ingegneria ambientale e del territorio		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		0	24
Gruppo	Settore	min	max

C21	GEO/05 Geologia applicata	0	15
	GEO/11 Geofisica applicata		
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale		
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica		

C22	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	0	9
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni		

ambito: Ingegneria per la gestione dei sistemi civili e ambientali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6
Gruppo	Settore	min	max
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale		
C31		6	6

ambito: Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		9	21
Gruppo	Settore	min	max
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni		
C41	ING-IND/31 Elettrotecnica	9	21

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:

Totale Attività Caratterizzanti 75 - 117



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	

Totale Attività Affini18 - 30

**Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività18 - 29

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{ad}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{ad}



Note relative alle attività di base
R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{ad}



Note relative alle altre attività
R^{ad}

Si evidenzia che tale Ordinamento Didattico era stato ripresentato ed adeguato a seguito delle osservazioni CUN riferite all'adunanza del 7 maggio 2008 che raccomandava nella prima occasione la revisione dell'Ordinamento stesso in corrispondenza della sola voce 'prova finale'.